

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI PRESIDENZIALE,
POLITICHE LEGISLATIVE, POLITICHE
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

14 GIU. 2012 *Pisano*

ARCHIVIO



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA.

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE

UFFICIO ATTIVITÀ TECNICHE - L'AQUILA

Via Verzieri (Ex Palazzo Ater) - Frazione Preturo - 67100 L'Aquila

Prot. n. *RA/131528*
Rif. Prot. n. RA/71065 del 28/03/2012;

L'Aquila, lì 07 GIU. 2012

Calvetti

AL COMUNE DI L'AQUILA
Servizio Edilizia
VIA XXV APRILE
67100 L'AQUILA

e p.c.

ALLA REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
Servizio Tutela, Valorizzazione del
Paesaggio
e Valutazione Ambientale
VIA L. DA VINCI, 1
67100 - L'AQUILA

Servizio Pianificazione Territoriale e
Aree Urbane
VIA L. DA VINCI, 1
67100 - L'AQUILA

ALLA REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA, PESCA, EMIGRAZIONE
Ispettorato Provinciale Agricoltura
VIA MONTECAGNO, 3
67100 - L'AQUILA

PARCO NAZIONALE GRAN SASSO
MONTI DELLA LAGA
67100 - ASSERGI

ALLA PROVINCIA DELL'AQUILA
SETTORE URBANISTICA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
Servizio Ambiente
VIA SARAGAT, N.S.I. CAMPO DI PILE
67100 - L'AQUILA

ALL'AUTORITÀ DEI BACINI DI RILIEVO
REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE FIUME SANGRO
VIA VERZIERI - LOC. TÀ PRETURO
67100 - L'AQUILA

ALLA SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
VIA S. BASILIO
67100 - L'AQUILA

ALL'A.R.T.A. ABRUZZO
DIREZIONE CENTRALE
Responsabile Gruppo di Lavoro V.A.S.
VIALE MARCONI, 178
65100 - PESCARA

Ispettorato Dipartimentale delle
Foreste
VIA DELLA POLVERIERA, 1
67100 L'AQUILA

OGGETTO: Comune di L'Aquila - Variante al PRG di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici - Verifica di assoggettabilità a procedura VAS ai sensi dell'art. 12, D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m. e i. - Parere relativo al Rapporto Preliminare.

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI PRESIDENZIALI
POLITICHE LEGISLATIVE, POLITICHE
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

21 GIU. 2012

12 5093 / BU VIA

MODULARIO
Beni AAAS - 259



MOD. 308

L'Aquila,

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO

Monastero agostiniano di S. Amico
via di S. Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA

e-mail: sbap-abr@beniculturali.it

III Direzione Regionale per i Beni Culturali e

paesaggistici dell'Abruzzo - L'Aquila

Via dell'Industria 3 L'AQUILA

Resposta al Foglio

Prov.

MBAC-SBAP-ABR
0000000010
0005862 18/04/2012
Cl. 00.01.02/35.31

Comm.

Segn.

SN

OGGETTO: Parere endoprocedimentale di competenza. Verifica di assoggettabilità a VAS della variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici del Comune dell'Aquila.

E p.c. Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Abruzzo

Via dei Tintori, 1 - 66100 CHIETI

Con riferimento alla nota n. 16345 del 16.03.2012 inviata dal Comune dell'Aquila - Settore edilizia questa Soprintendenza ha esaminato il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici del Comune dell'Aquila.

Così come riportato nella "Analisi ambientale preliminare" la strategia della manovra urbanistica persegue obiettivi finalizzati anche alla fruizione e valorizzazione paesaggistica ed ambientale del territorio.

Considerando che lo stesso territorio ha subito già rilevanti modificazioni paesaggistiche a seguito dell'evento sismico sia per la realizzazione degli alloggi del progetto C.A.S.E. e sia per i M.A.P. Considerato che la variante è volta ad attivare un utilizzo della ri-normazione anche a favore di una restituzione di maggiori qualità paesaggistiche,

per quanto di competenza si ritiene, che la variante di salvaguardia, così come descritta nell'analisi ambientale preliminare, debba essere assoggettata a VAS per l'impatto che la stessa potrebbe avere sul patrimonio culturale e paesaggistico.

E' infatti necessaria una ricognizione ed una analisi approfondita sui beni culturali e paesaggistici presenti nel territorio in esame, finalizzata ad evitare rischi sullo stesso patrimonio e un puntuale dettagliato studio per ridurre o compensare eventuali impatti negativi significativi sui beni culturali e paesaggistici presenti.

Si trasmette a codesta Direzione per il seguito di competenza.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Maggi



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA. POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA.
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6, 67100 L'Aquila

Tel, 0862 363477, 0862 363479, 0862 363492, 0862 363493 Fax 0862 363486

Prot. n.: 36862 / VAS AAGG

08 MAG. 2012

COMUNE DI L'Aquila
Settore Edilizia
Viale XXV Aprile
67100 L'Aquila (Aq)

e p.c. ARTA ABRUZZO
Via Marcini n.178
65100 Pescara

e p.c. PROVINCIA DELL'AQUILA
Settore Ambiente
Via Saragat, Campo di Pile
67100 L'Aquila

SPEDITO

Oggetto: Parere di assoggettabilità a VAS (art.12 dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.) Variante di Salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici. (prot. 2698/VAS AAGG)

Premesso che il Comune dell'Aquila, sta predisponendo sul territorio svariate varianti allo strumento urbanistico vigente e ciò, anche se connesso al superamento dell'emergenza e alla ricostruzione post-sismica, potrebbe determinare un elevato consumo di suolo.

Il procedimento di valutazione ambientale strategica può, in mancanza di un nuovo piano, svolgere funzione sussidiaria garantendo l'integrazione della componente ambientale e valutando la coerenza e la compatibilità delle scelte.

In riferimento al rapporto preliminare in oggetto, pervenuto per la procedura di screening (art.12 dal D.Lgs 4/2008) ed in considerazione del fatto che:

- La proposta di variante è generale e investe grandi areali, distribuiti sull'intero perimetro amministrativo del Comune dell'Aquila e riguarda elevate quantità di risorse territoriali ed ambientali;
- La variante si pone come quadro di riferimento per i piani attuativi e per i progetti sul territorio;
- La variante, e il relativo rapporto preliminare, nella parte ricognitiva di individuazione delle aree di criticità e sensibilità e degli impatti (punto 2 dell'Allegato I al 152/06) non effettua un'analisi puntuale e specifica delle caratteristiche degli impatti pertinenti alla attuazione della variante stessa;
- In relazione al carattere dimensionale della variante, che prevede una trasformabilità bassa ma generalizzata, non vengono adeguatamente



GIUNTA REGIONALE

affrontate le tematiche relative alla componente paesaggistica e della continuità ecologica, non procedendo ad una analisi che individui gli areali di non trasformabilità funzionali alla salvaguardia delle stesse componenti ambientali;

- Nel rapporto preliminare si fa riferimento allo spostamento delle capacità edificatorie su base perequativa di comparto, ma nulla è specificato sui criteri di salvaguardia ambientale e priorità per la localizzazione degli interventi;
- Nel rapporto andrebbero analizzati i requisiti qualitativi degli standard, in particolare relativamente al verde pubblico e al parcheggio non solo in ambito generale ma anche in relazione alla singolo ambito urbano; al fine di verificare le tipologie più idonee da insediare in ogni singola area, in relazione al contesto ed all'area d'influenza, in modo da giustificare la sostenibilità ambientale delle scelte. Sempre con approccio localizzativo andrebbe poi valutata l'esistenza e le rispondenze dimensionali delle dotazioni delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

si propone pertanto l'approfondimento nel Rapporto Ambientale delle analisi sopra indicate.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Arch. *Patrizia PISANO*)



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

Prot. N° 5584 / del 30 APR. 2012
Rif. Vs. N° 16395 / del 16/03/12
(Prot. prec. N°).

Comune dell'Aquila

Settore edilizia

▪ c.a Ing. Lucio Nardi

Via XXV Aprile- 67100 - L'AQUILA
ANNUNCIATO VIA FAX AL N. 0862.325611

Regione Abruzzo

Direzione Affari della Presidenza

▪ Servizio Pianificazione Territoriale e
Aree Urbane

Via Leonardo da Vinci, 1- 67100 - L'AQUILA

Regione Abruzzo

Direzione Affari della Presidenza

▪ Servizio Tutela, Valorizzazione del
Paesaggio e Valutazione Ambientale

Via Leonardo da Vinci, 1- 67100 - L'AQUILA

Regione Abruzzo

Direzione Politiche Agricole

▪ Ispettorato Provinciale Agricoltura
dell'Aquila

Via Montecagno, 3- 67100 - L'AQUILA

Regione Abruzzo

Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale
dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume
Sangro

Via dei Verzieri, - 67100 - PRETURO -L'AQUILA

Provincia dell'Aquila

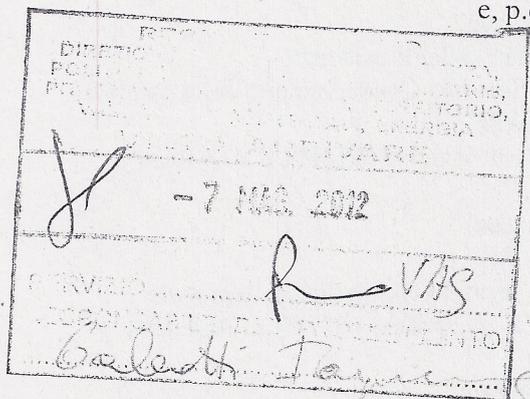
Settore Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed
Espropri, Politiche per le Aree Interne e di
Montagna

▪ Servizio Urbanistico

Via Saragat

N.S.I. Campo di Pile - 67100 L'AQUILA

e, p.c.



Certificato N° 205977

Progettazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it

S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: sira@artaabruzzo.it

Dist. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, Strada Prov.le per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it

Dist. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dist.chieti@artaabruzzo.it

Dist. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4500751 Fax: 085/45007505 E-mail: dist.pescara@artaabruzzo.it

Dist. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: dist.teramo@artaabruzzo.it

Dist. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1- 66050 S.Salvo (CH)-Tel. 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: dist.sansalvo@artaabruzzo.it



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

Ciò nonostante, rilevata la portata di tale Variante e per le motivazioni esposte nella relazione tecnica allegata, si ritiene sia necessario assoggettare la stessa alla Valutazione Ambientale Strategica.

Pertanto, si resta in attesa dei successivi provvedimenti in merito al procedimento in oggetto e della relativa documentazione tecnica, così come descritta nella relazione tecnica allegata.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Pescara, 30 aprile 2012

Il Direttore Generale
Dott. Mario Amicone



Certificato N° 205977
Progettazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: sira@artaabruzzo.it
Dist. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, Strada Prov.le per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it
Dist. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dist.chieti@artaabruzzo.it
Dist. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4500751 Fax: 085/45007505 E-mail: dist.pescara@artaabruzzo.it
Dist. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: dist.teramo@artaabruzzo.it
Dist. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1- 66050 S.Salvo (CH)-Tel. 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: dist.sansalvo@artaabruzzo.it



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

Ci si limita a affermare, restando nelle dichiarazioni d'intenti, che la valutazione e la mitigazione degli impatti avverrà in un secondo momento, "...nelle successive fasi di attuazione degli ambiti in cui sarà opportuno provvedere alla definizione delle misure di mitigazione degli interventi e di compensare laddove il territorio presenti caratteristiche di criticità ambientali", senza indicare quali essi siano ma soprattutto, senza rendersi conto che il momento e l'occasione per simili valutazioni risiede proprio nella fase di pianificazione e quindi nella VAS.

Il Rapporto Preliminare avrebbe dovuto contenere almeno le informazioni indicate nell'allegato I del decreto 152/06 recante **"Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art. 12"** e che per comodità di lettura integralmente è di seguito riportato:

- *Caratteristiche del piano o programma*
- *In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o programma;*
- *la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (es. piani o programmi connessi alla gestione dei rifiuti e alla protezione delle acque);*
- *caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*
 - *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
 - *Carattere cumulativo degli impatti;*
 - *Natura transfrontaliera degli impatti;*
 - *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (in caso di incidenti);*
 - *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica, e popolazione potenzialmente interessate);*
 - *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - ✓ *Delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale*
 - ✓ *Del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
 - *Impatti su aree e paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

Dalla analisi della documentazione acquisita, si rileva che il Rapporto Preliminare in specie non è stato redatto, come stabilito dall'art.12 del predetto D.Lgs 152/06, secondo i criteri dell'allegato I sopra



Certificato N° 205977
Progettazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio e della salute pubblica



Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: sira@artaabruzzo.it
Dist. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, Strada Prov.le per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it
Dist. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dist.chieti@artaabruzzo.it
Dist. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4500751 Fax: 085/45007505 E-mail: dist.pescara@artaabruzzo.it
Dist. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: dist.teramo@artaabruzzo.it
Dist. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa,1- 66050 S.Salvo (CH)-Tel. 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: dist.sansalvo@artaabruzzo.it



Provincia dell'Aquila

Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Analisi e Valutazioni Ambientali

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
25 MAG. 2012
ARRIVO L'Aquila, li 07.05.2012

Prot. n. 31768
Risp. Nota n. 20938
Del 27.03.2012
Allegati:

Raccomandata A.R.

Al Comune dell'Aquila

Servizio Pianificazione, Ripianificazione del Territorio
Viale XXV Aprile, 6
67100 L'AQUILA

Settore Edilizia
Viale XXV Aprile, 6
67100 L'AQUILA

e p.c. Alla Regione Abruzzo

Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia

Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione
Ambientale
Via Leonardo da Vinci, 1
67100 L'AQUILA



Servizio Pianificazione Territoriale e Aree Urbane
Via Leonardo da Vinci, 1
67100 L'AQUILA

Alla Regione Abruzzo

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia, Pesca
Emigrazione

Ispettorato Provinciale Agricoltura L'Aquila
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA

Alla Regione Abruzzo

Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini
Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
28 MAG. 2012
Prot. N. 4309/VAS AAGG

Comune dell'Aquila - 67100 L'Aquila - tel. 0862/110401 - fax 0862/110405
Settore Urbanistica - Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila
tel. 0862/110405 - fax 0862/110405



Servizio Genio Civile Regionale
Via Verzieri, Loc. Preturo
67100 L'AQUILA

All' **A.R.T.A. Abruzzo**
Direzione Centrale
Responsabile Gruppo di Lavoro V.A.S.
Viale Marconi, 178
65100 PESCARA

Alla **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo**
Via San Basilio
67100 L'AQUILA

Ispettorato Dipartimentale delle Foreste
Via della Polveriera, 1
67100 L'AQUILA

Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro
Via Verzieri, Loc. Preturo
67100 L'AQUILA

Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga
Via del Convento, 1
67100 L'Aquila

Oggetto: *Rapporto Preliminare per Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante di Salvaguardia per la Cessione Perequativa degli Standard Urbanistici al PRG del Comune dell'Aquila.*

Parere di cui all'Art. 12 Comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Facendo riferimento al Rapporto Preliminare, trasmesso dal Comune dell'Aquila in allegato alla nota prot. 16345 del 16.03.2012, nostro protocollo 20938 del 27.03.2012, finalizzato alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al vigente PRG definita " *Variante di Salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici* ", questa Provincia in qualità di Autorità Competente Ambientale evidenzia quanto di seguito specificato.



Con la variante in oggetto il Comune dell'Aquila intende procedere alla rinormazione delle aree del territorio comunale assoggettate a vincoli espropriativi decaduti ai sensi dell'art. 2 della L.1187/1968 attraverso una modifica normativa che introduce la possibilità di acquisire aree a destinazione pubblica (standard urbanistici) tramite la concessione ai proprietari di previsioni edificatorie.

In particolare la variante definisce quali suscettibili di utilizzazione edificatoria ai fini della cessione perequativa degli standard urbanistici, le zone di cui all'art. 27 ("Zona destinata alla viabilità e parcheggio), all'art.29 ("Zone a verde pubblico e attrezzato") e all'art. 30 ("Zone a servizi pubblici") delle NTA al PRG e attribuisce alle stesse la destinazione d'uso di cui all'art. 44 ("Zone residenziali") delle NTA, definendo un indice di utilizzazione territoriale pari a 800 mq per ettaro.

La variante sottopone la rinormazione delle aree c.d. a vincolo decaduto alla preventiva approvazione di piani di attuativi di iniziativa privata, secondo le procedure di cui all'art. 23 della L.R. 18/83, ed impone che tali piani interessino ambiti di intervento di superficie minima pari a 10.000 mq.. Alla formazione degli ambiti concorrono in forma unitaria, fino al raggiungimento della predetta superficie minima le singole zone di cui ai citati artt. 27, 29, 30 delle NTA ricomprese nella perimetrazione del "centro urbano" nonché del "territorio urbanizzato" come individuata nelle tavole allegate alla deliberazione di C.C. n° 142 del 31.10.2011.

La manovra urbanistica riguarda un elevato numero di aree localizzate nel territorio urbanizzato del capoluogo e di tutte le frazioni ed interessa una superficie territoriale complessiva di circa 730 ettari.

Tali dati evidenziano immediatamente come la variante sia in grado di determinare profonde modifiche dell'assetto urbanistico generale del Comune, con ripercussioni significative, oltre che sul piano urbanistico, anche sull'ambiente, innanzitutto in termini di utilizzazione di suolo permeabile, di sottrazione alla collettività di spazi attualmente destinati al verde pubblico, di riduzione di zone destinate ad infrastrutture pubbliche (strade, parcheggi, servizi pubblici) e di aumento rilevante del carico insediativo, con evidenti riflessi sul grado di sostenibilità urbana globale.



A tali impatti, legati alla modifica della destinazione urbanistica dei suoli, vanno aggiunti quelli tipici degli insediamenti urbani di tipo residenziale (emissioni in atmosfera provenienti da impianti per il riscaldamento, scarichi domestici, produzione di rifiuti, consumi di acqua ed energia, rumore, inquinamento luminoso, ecc.) che potrebbero apparire poco significativi, se riferiti ad un singolo intervento, ma che, invece, risultano assai rilevanti se correlati al complesso delle possibili proposte edificatorie derivanti dall'attuazione della variante ed al necessario adeguamento delle principali reti di servizi ed infrastrutture.

Va inoltre considerato che, benché siano escluse dalla possibilità di concorrere alla formazione degli ambiti di intervento le aree sottoposte a vincoli diretti o indiretti imposti dalla normativa ambientale vigente e le aree ricomprese nelle zone di pericolosità/protezione di cui ai piani gerarchicamente sovraordinati, tali circostanza non esclude la possibilità che vengano interessate dall'attuazione dei piani zone che essendo rimaste inedificate per la destinazione urbanistica, ma trovandosi per lo più a ridosso di zone urbanizzate, hanno assunto nel tempo la funzione di corridoi o di fasce tampone, con caratteristiche ambientali ed ecologiche di rilievo.

Considerazione analoga va fatta in relazione al paesaggio urbano, che seguendo la naturale evoluzione del PRG, ha assunto una morfologia caratterizzata dalla presenza di spazi vuoti all'interno del contesto urbano, in corrispondenza di zone interdette all'edificazione e, in alcuni casi, di interessanti visuali sul patrimonio storico, architettonico, naturale e paesaggistico del Comune.

Alla luce di quanto sopra detto, questo Servizio, considerando che la variante:

- modifica le destinazioni urbanistiche del vigente PRG costituendo a tutti gli effetti una variante generale allo strumento urbanistico comunale, seppure non appare comprensibile (ad oggi) quali destinazioni assumano tutte le aree interessate dal processo di variante;
- definisce il quadro di riferimento per la localizzazione di un elevato numero di interventi di edilizia residenziale che, seppur commisurati ad un indice territoriale (?) di modesta entità, precostituiscono le condizioni per la realizzazione di numerose nuove porzioni urbane della città e delle frazioni;



- interessa una superficie territoriale complessiva molto estesa (7.300.000 di mq di superfici interessate all'applicazione degli indici territoriali) anche se distribuita sul tutto il territorio urbanizzato del Comune;
- prevede l'applicazione di principi (perequazione) che per loro stessa definizione non corrispondono a potenzialità edificatorie sottoposte a verifica di effettiva attuabilità (cfr. fattori di riduzione applicati alle analisi del Piano Strutturale = 0,65) ma che configurano "diritti edificatori" da trasferire su aree oggetto di piano attuativo e, comportano, in linea teorica, la possibilità di una completa attuazione delle previsioni dimensionali.
Previsioni che assommano a 584.000 mq. di nuove superfici utili residenziali;
- è in grado, pertanto, di produrre impatti significativi sull'ambiente;

esprime parere di assoggettabilità a VAS della variante al PRG del Comune dell'Aquila denominata "Variante di Salvaguardia per la Cessione Perequativa degli Standard Urbanistici".

Con l'occasione non può non segnalarsi che il Rapporto Preliminare non è stato inviato a tutte le A.C.A. competenti per materia, sicché non è stata attivata compiutamente la verifica di assoggettabilità a V.A.S..

In particolare la verifica doveva essere effettuata, tra le altre A.C.A., anche dal Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, dal Servizio Gestione delle Acque, dal Servizio Difesa del Suolo e dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, dalla A.U.S.L. – Dipartimento di Prevenzione, ecc.

Restando a disposizione per ogni richiesta di chiarimento in merito alla presente ai recapiti indicati a piè di pagina e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Bonanni

AG